

VITA ASSOCIATIVA

Gli incontri con le aziende del settore

di Aldo Coccolo

La prima giornata ASPI è stata organizzata il 12 febbraio 2000 a Verona. A quell'importante primo incontro parteciparono circa trenta aziende del settore spurgo pozzi neri e manutenzione reti fognarie, provenienti da varie regioni d'Italia. Fu proprio in quell'occasione che vennero sottoscritte le prime adesioni all'associazione. Sono seguiti convegni nelle città di Milano, Verona, Bologna, Genova, Ancona, Venezia, Oristano, Roma, Lamezia Terme e Lecce con aziende del luogo che hanno permesso nuove importanti adesioni all'ASPI. Nello stesso periodo, esattamente il 18 marzo 2000, viene steso e siglato presso uno studio notarile di Pordenone l'atto costitutivo dell'associazione.

In tale occasione si provvede a ratificare la nomina del primo Presidente e dei Membri del Consiglio in modo da garantire la rappresentanza legale, oltre che per dare all'associazione il gruppo dirigente necessario a rappresentarla nelle manifestazioni pubbliche in attesa della prima assemblea generale. Le manifestazioni pubbliche cui l'associazione ha partecipato sono state finora: la fiera "SEP POLLUTION" di Padova a fine marzo 2000 e la fiera "ACCADUEO" di Ferrara nella seconda metà di maggio 2000. Da gennaio 2001 l'ASPI ha varato un intenso programma di promozione e sviluppo basato su incontri regionali cui vengono invitate tutte le aziende del settore: il 3 febbraio a Firenze, il 10 marzo a Bologna, e poi Padova, Udine, Milano, Torino, ecc.

FIRENZE: grande interesse per la Giornata ASPI

In Toscana, nel trasporto dei rifiuti, lavorano oltre 230 aziende. Di queste almeno 140 si dedicano esclusivamente al trasporto e allo smaltimento di liquami e fanghi, occupandosi a tempo pieno della manutenzione delle reti idriche e fognarie, e fornendo in tal senso alla comunità un servizio essenziale. Il dato è emerso nel corso della Giornata Aspi Toscana, organizzata a Firenze dall'Associazione nazionale manutenzione e spurgo delle reti fognarie e idriche, presso il centro congressi dell'Hotel Holiday Inn Firenze Nord.

Eugenio Onori, Segretario dell'Albo Gestori Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente, nel tracciare un quadro riassuntivo della complessa normativa che regola il settore "Basata ormai quasi integralmente - ha ricordato l'esperto - sul recepimento delle direttive comunitarie", si è detto convinto dell'importanza, anche per le istituzioni, di poter contare in un settore tanto strategico qual è appunto quello della gestione delle reti idriche e fognarie, su un interlocutore autorevole. "La rete fognaria nel nostro paese - ha poi spiegato Onori - richiede una cura e una manutenzione costanti, e in tal senso il ruolo delle imprese è essenziale".

A queste imprese si rivolge l'ASPI, che nata nel 2000 su iniziativa di numerose aziende italiane (gli associati sono ormai oltre 150 sull'intero territorio nazionale) ispirandosi a realtà consolidate in altri paesi - come nel caso della ATV tedesca che rappresenta migliaia di aziende - intende dare alla categoria voce e visibilità. Aldo Coccolo nel portare i saluti di Vittorio Zaglia, Presidente dell'ASPI ha illustrato ai rappresentanti delle aziende toscane che gremivano la sala, le finalità e gli obiettivi dell'Associazione. "Le nostre aziende - ha ricordato Coccolo - devono oggi confrontarsi non solo con le complesse normative del settore, ma anche con l'innovazione tecnologica e con la necessità di formare ed aggiornare il proprio personale. L'ASPI, oltre a dare voce e visibilità a quest'importante categoria, che conta oggi oltre 2.200 aziende, con circa 30.000 gli occupati, intende fornire una serie completa ed innovativa di servizi, fra i quali spiccano per importanza quelli di consulenza tecnica, formativi, consultivi e assicurativi, garantiti dalla sigla di apposite convenzioni e dalla collaborazione con i maggiori esperti del settore".